

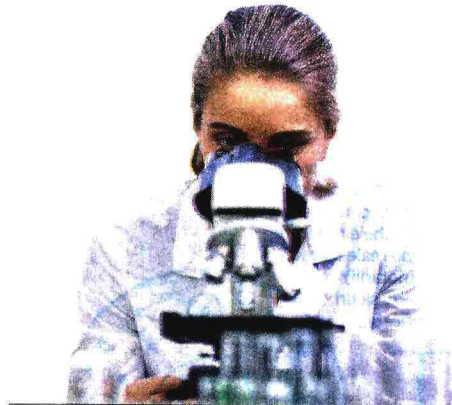
Nuovi profili della sanità

Partono dal 1° luglio le procedure d'iscrizione con le domande presentate solo online

Per accedere al maxi-Ordine delle professioni sanitarie tecniche, che conterà 19 Albi, il vaglio preventivo delle associazioni e il via finale dell'Ordine territoriale.

Rosanna Magnano

— a pagina 11



Sanità. A partire dal 1° luglio si potranno presentare le domande in modalità esclusivamente telematica. Saranno vagliate prima dalle associazioni di categoria e poi dai consigli direttivi territoriali dei 19 Albi

Il maxi-Ordine avvia le iscrizioni

Rosanna Magnano

Professioni sanitarie verso una nuova vita ordinistica. Dal primo luglio circa 250mila professionisti - dai fisioterapisti ai tecnici di laboratorio, dai logopedisti agli ortottisti - dovranno avviare la procedura d'iscrizione ai 17 Albi istituiti con il decreto 13 marzo 2018 e confluiti nel nuovo maxi-Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (Federazione nazionale Ordini Tsr-Pstrp). L'ingresso nel nuovo Ordine riguarda anche altre due professioni, tecnici di radiologia e assistenti sanitari, che già avevano un proprio Albo.

L'iscrizione avverrà attraverso il portale www.tsrp.org e sarà interamente dematerializzata. A gestirla saranno i 61 Ordini territoriali dei tecnici sanitari di radiologia medica, coadiuvati dai rappresentanti delle associazioni delle altre categorie (Ramr). Il primo passo per il professionista sarà la registrazione al portale, con l'inserimento dei dati anagrafici, del titolo formativo e l'indicazione dell'Albo cui intende iscriversi. Il modulo di autocertificazione così compilato andrà stampato, firmato, scansionato e caricato sul portale insieme al documento di identità. A questo punto i Ramr avranno 60 giorni per valutare la domanda: in caso di assenso la pratica sarà inviata al consiglio direttivo

dell'Ordine territoriale di riferimento, che potrà fare ulteriori verifiche.

Contestualmente, una volta ricevuto un alert sul buon esito della valutazione da parte delle associazioni, il professionista stamperà il modulo di autocertificazione verificato, apporrà la marca da bollo da 16 euro ed effettuerà i pagamenti: tassa di concessione governativa (168 euro) e tassa di iscrizione annua (da 80 a 120 euro). Le ricevute andranno caricate sul portale insieme alla foto per il tesserino. Dal momento del perfezionamento della domanda il consiglio direttivo dell'Ordine avrà tre mesi per esprimersi.

Non ci saranno maglie larghe sulla validazione dei titoli di formazione: il professionista dovrà indicare il proprio sul portale (ci sarà un elenco a tendina pre-selezionato) o flaggare la voce "altro titolo abilitante", cui allegnerà la scansione del titolo autocertificato e i riferimenti normativi, giurisdizionali o amministrativi che ritiene lo rendano abilitante (per esempio una sentenza ad hoc che attesti l'equivalenza del titolo posseduto a quelli indicati).

Su questo punto si giocherà la partita più delicata, perché gli "altri titoli" saranno valutati con maggiore attenzione. «Come abbiamo chiarito da subito - spiega Alessandro Beux, presidente della Federazione - le maglie dell'Ordine saranno strettissime». Un certo numero di contenziosi è stato già messo in conto: «C'è stato un preparato - conclude Beux - ad affrontarli, supportati dal lavoro istruttorio che è

stato fatto dai legali e confortati dalle chiare ed efficaci prese di posizione assunte negli ultimi anni, anche nei tribunali, dal ministero della Salute».

Non un semplice adempimento burocratico, ma una svolta che consentirà tra l'altro di censire per la prima volta i professionisti abilitati a operare nel Sistema sanitario e sul mercato della libera attività. «Ci aspettiamo una grande adesione - sottolinea Antonio Bortone, presidente Coordinamento nazionale associazioni professioni sanitarie (Conaps) - a riprova che la popolazione professionale è sensibile. Come in passato lo è stata, per combattere l'abusivismo, sull'adesione alle associazioni maggiormente rappresentative».

I tempi dell'iter sono normati, ma ai fini legali e assicurativi farà fede la data della pre-iscrizione da parte del professionista. L'obbligo scatterà "senza se e senza ma" dal primo luglio. Tuttavia per il personale dipendente una circolare del ministero della Salute indirizzata agli assessorati ha chiesto «di informare le strutture sanitarie pubbliche e private del periodo transitorio» - che scadrà a settembre 2019 - per l'implementazione degli Albi professionali. La circolare chiede «di dare indicazioni alle strutture sanitarie medesime, affinché siano ammesse con riserva le persone abilitate all'esercizio di una delle sopra citate 17 professioni sanitarie, qualora risultassero ancora non in possesso della certificazione atte-

stante l'iscrizione all'albo professionale quale requisito indispensabile ai fini dell'assunzione o della partecipa-

zione ai concorsi pubblici. Tale requisito dovrà essere richiesto dalle strutture e, pertanto, esibito dall'interessa-

to al termine del perfezionamento della relativa iscrizione all'Albo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli step dell'iscrizione all'Ordine multi-Albo

1 L'AVVIO DELLA PROCEDURA
Domande dal primo luglio
 A partire dal primo luglio prossimo il professionista potrà effettuare la registrazione al portale www.tsrn.org, dove dovrà indicare la

propria professione, l'Albo al quale intende iscriversi e il titolo abilitante. Dopodiché dovrà stampare il modulo di autocertificazione, sottoscriverlo, scansarlo, caricarlo sul portale e pagare i diritti di segreteria (circa 35 euro)

2 L'ESAME DELLE RICHIESTE
Due mesi per la valutazione
 I rappresentanti delle associazioni più rappresentative avranno 60 giorni, a partire dalla ricezione della domanda, per valutarla ed

esprimersi. In caso di assenso la pratica sarà automaticamente inviata al Consiglio direttivo dell'Ordine territoriale a cui il professionista chiede di iscriversi, il quale potrà fare ulteriori verifiche

3 DOPO L'OK ALLA DOMANDA
I pagamenti da effettuare
 Una volta ricevuto un alert sul buon esito della valutazione, il professionista stamperà il modulo di autocertificazione verificato, apporrà la marca

da bollo da 16 euro ed effettuerà i pagamenti richiesti: tassa di concessione governativa (168 euro) e tassa di iscrizione annua (da 80 a 120 euro). Le ricevute andranno caricate sul portale insieme alla foto per il tesserino

4 LA FASE FINALE
La parola al Consiglio dell'Ordine
 Dal momento in cui il professionista perfezionerà la domanda decorreranno tremesi, entro i quali il Consiglio direttivo dell'Ordine dovrà esprimersi.

Da un punto di vista legale e assicurativo farà fede la data di avvio della preiscrizione. Per informazioni, il professionista potrà contattare l'associazione maggiormente rappresentativa di riferimento o il proprio Ordine territoriale

19

Gli Albi

Confluiranno nella
 Federazione nazionale
 che si sta formando



Federazione. Ne fanno parte i tecnici di radiologia, delle professioni sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione

